

Progetto FAI | PAESAGGIO? CULTURA!

VALDICHIANA LA BONIFICA

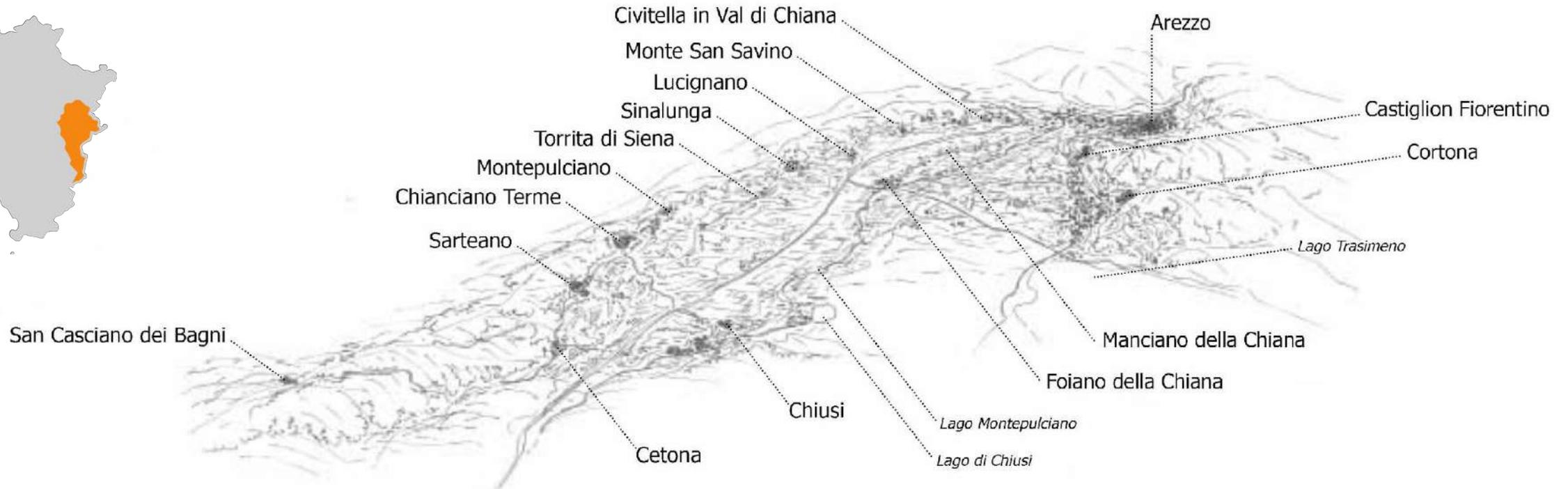
NUOVI SENTIERI

I.O. G. Marcelli I.T.E. classe II | Foiano della Chiana | AR
Iacinta Cojocararu - Melany Silvi - Luca Zako

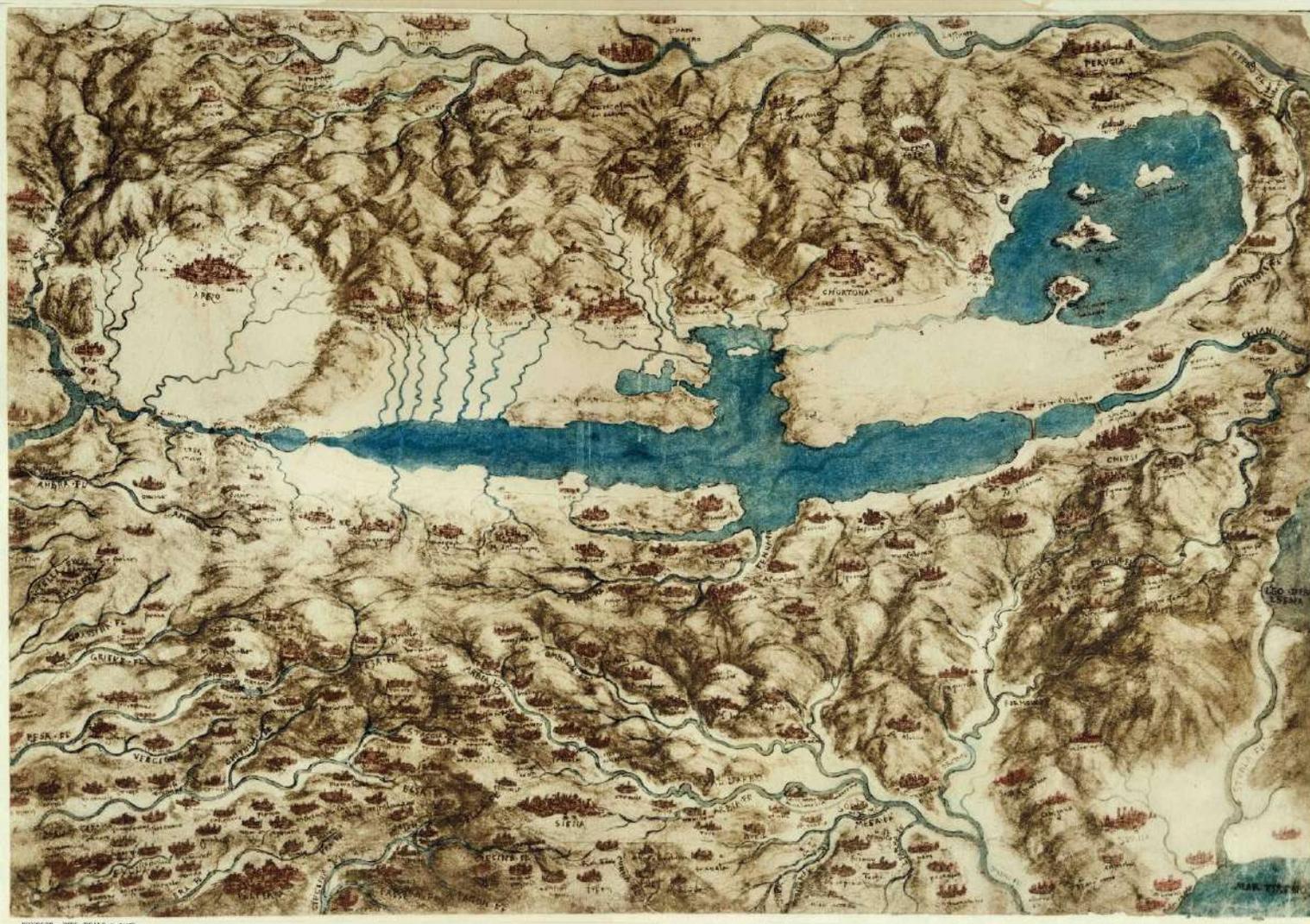
DOVE TOSCANA/VALDICHIANA/FOIANO DELLA CHIANA

La **Valdichiana** è un'ampia valle che si estende da Arezzo fino a Chiusi. Prende il nome dal fiume **Chiana**, un tempo affluente del Tevere, poi deviato dai romani per immetterlo nell'Arno. È caratterizzata da una rete idraulica centrata sull'asse del **Canale Maestro**. Vi sono numerose aree umide, naturali e artificiali, alcune delle quali di elevato interesse conservazionistico e paesaggistico (Lago di Montepulciano, Lago di Chiusi). Si tratta di un territorio molto esteso, circa 2300 km² e comprende le province di Arezzo e Siena, in Toscana, Perugia e Terni, in Umbria. Un tempo era soprannominata "**Il granaio dell'Etruria**" per le terre fertili, che hanno favorito la nascita di insediamenti etruschi, come Cortona, per poi variare assetto al tempo dei Romani e ancora durante il Medioevo, quando la palude prese il sopravvento. I Medici elaborarono un piano di risanamento più ampio ma fu la **bonifica di Pietro Leopoldo** nel XVIII secolo a renderla ancora più ricca di terreni coltivabili, che ancora oggi ospitano svariati prodotti, come il famoso aglione.

Nel 2020 il **Paesaggio Storico della Bonifica Leopoldina in Valdichiana** è stato inserito nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici, istituito dal MiPAAF.



STORIA



L'opera di bonifica del territorio ha visto coinvolti ingegneri, matematici, idraulici, cartografi, agronomi e architetti: da **Leonardo da Vinci** all'aretino **Vittorio Fossombroni**, tecnico illuminato che vi ha lavorato per oltre 50 anni fino alla sua morte avvenuta nel 1844. Il **Canale Maestro della Chiana** rappresenta un'opera di ingegneria idraulica storica che ancora oggi svolge un'importante funzione sul territorio.

La mappa della Val di Chiana, disegnata tra il 1502 e il 1503 quando Leonardo da Vinci era al servizio di Cesare Borgia come architetto e ingegnere militare, brilla per la ricchezza dei contenuti topografici e idrografici, per la particolare rappresentazione a volo d'uccello, per la rappresentazione prospettica dei castelli e dei rilievi montuosi, lo schiacciamento del territorio volterrano, compresso ad arte per consentire l'estensione della rappresentazione cartografica fino al mare.

La Val di Chiana è una terra in movimento e l'opera secolare di risanamento è il simbolo di una continua trasformazione. Anticamente il fiume "Clanis" confluiva, tramite il fiume Paglia, nel Tevere scorrendo verso sud, con il tempo la valle cominciò ad impaludarsi a causa del lento sollevarsi dei terreni nella zona di Chiusi per movimenti tettonici e deposito di materiali erosivi.

Il fiume "Clanis" non riusciva a defluire regolarmente verso il Tevere allagando la valle per ben cinque secoli. Con l'opera di bonifica e la realizzazione del Canale Maestro, attraverso colmate, ponti canali, gallerie, chiaviche e chiuse il corso dell'acqua ha cambiato direzione e procede verso nord per confluire nell'Arno.

Il risultato è una tra le valli più fertili della nostra penisola: 185 kmq di estensione di cui 80 sottratti all'acqua e difesi da 630 km di arginature, importante dal punto di vista economico, culturale, sociale e turistico. Lungo il Canale Maestro della Chiana è stato realizzato il **Sentiero della Bonifica**.

Divina Commedia Inferno canto XXIX

*... Qual dolor fora, se de li spedali,
di Valdichiana tra 'l luglio e 'l settembre
e di Maremma e di Sardigna i mali*

*fossero in una fossa tutti 'nsemble,
tal era quivi, e tal puzzo n'usciva
qual suol venir de le marcite membre. ...*

Dante Alighieri in un canto dell'Inferno della Divina Commedia, descrive così l'ambiente malsano della valle.

LE ATTIVITÀ DEL PASSATO

Agricoltura, allevamento, pesca, artigianato.

Le terre, tornate fertili grazie alla Bonifica, furono intensamente coltivate o dedicate all'allevamento animale (cereali, vino, olio, bestiame, seta), di regola con il metodo della mezzadria. La mezzadria è un contratto agrario che regola i rapporti fra il padrone della terra e il coltivatore della stessa, detto mezzadro.

La mezzadria è stata molto importante per la Toscana perché ha disegnato il paesaggio agrario, caratterizzato dai poderi, dalle "alberate" e dalle case coloniche.



LE ATTIVITÀ DEL PRESENTE

Agricoltura intensiva, allevamento, attività manifatturiera (piccole e medie imprese), turismo

Per quanto riguarda l'agricoltura, la coltivazione locale è definita tardiva, in quanto la frutta della Valdichiana arriva a maturazione dopo quella delle regioni del Sud Italia e della Romagna. I coltivatori sfruttano a proprio favore questo aspetto che consente loro di poter essere presenti sui mercati con frutta fresca, quando quella delle altre zone è necessariamente passata dai frigoriferi.

Insieme alla frutta, vengono molto apprezzate le qualità locali di ortaggi e verdure, come: cavolo nero, cavolfiore, bietola toscana, cipolla rossa, aglione, lattuga delle quattro stagioni, lattughhe, pomodoro bistecca, pomodoro cuore di bue, pomodoro a grappolo, zuccina tonda, fagiolo dall'occhio, fagiolo romano.



IL SENTIERO DELLA BONIFICA

Il sentiero ciclo-pedonale del Canale Maestro della Chiana unisce Arezzo con Chiusi e si inoltra fino al sito archeologico del Sodo a Cortona. È un percorso di circa 62 +12 km, attrezzato e protetto per chi viaggia lentamente, in bici o a piedi. L'antica strada utilizzata per la manutenzione del canale e delle chiuse costituisce infatti un tracciato naturale privo di dislivelli e particolarmente adatto ad un turismo sportivo familiare.

Da centro storico di Foiano della Chiana prima esistevano degli "stradoni" che portavano al sentiero della Bonifica ma che oggi non ci sono più.



IL NOSTRO PROGETTO PER IL FUTURO

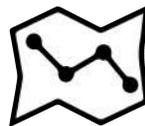
Abbiamo scelto di realizzare un percorso che va dal centro storico di Foiano della Chiana al Sentiero dell'Allacciante di sinistra che si ricongiunge al Sentiero della Bonifica.

OBIETTIVI

- Collegare in maniera più comoda il paese alla rete del Sentiero della Bonifica.
- Ripristinare gli antichi percorsi che sono stati cancellati dall'urbanizzazione e dalla costruzione di alcune strade provinciali.
- Collegare il nuovo sentiero a quello naturalistico, già esistente, che va da San Francesco a quello di Santo Stefano della Vittoria.
- Incrementare le attività sportive (trekking, sport all'aria aperta).
- Aumentare il Turismo sostenibile, attento all'impatto ambientale e alla sostenibilità del progetto stesso
- Monitorare l'ambiente e la sua cura da parte della cittadinanza.
- Promuovere il nuovo percorso su internet (sito del Comune, del Sentiero della Bonifica, canali social).



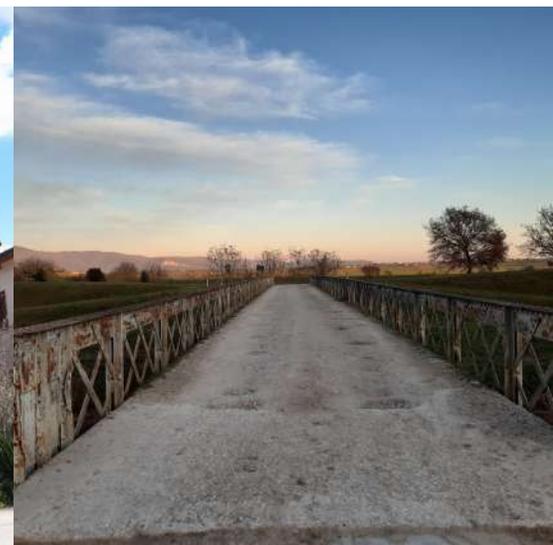
IL NUOVO SENTIERO



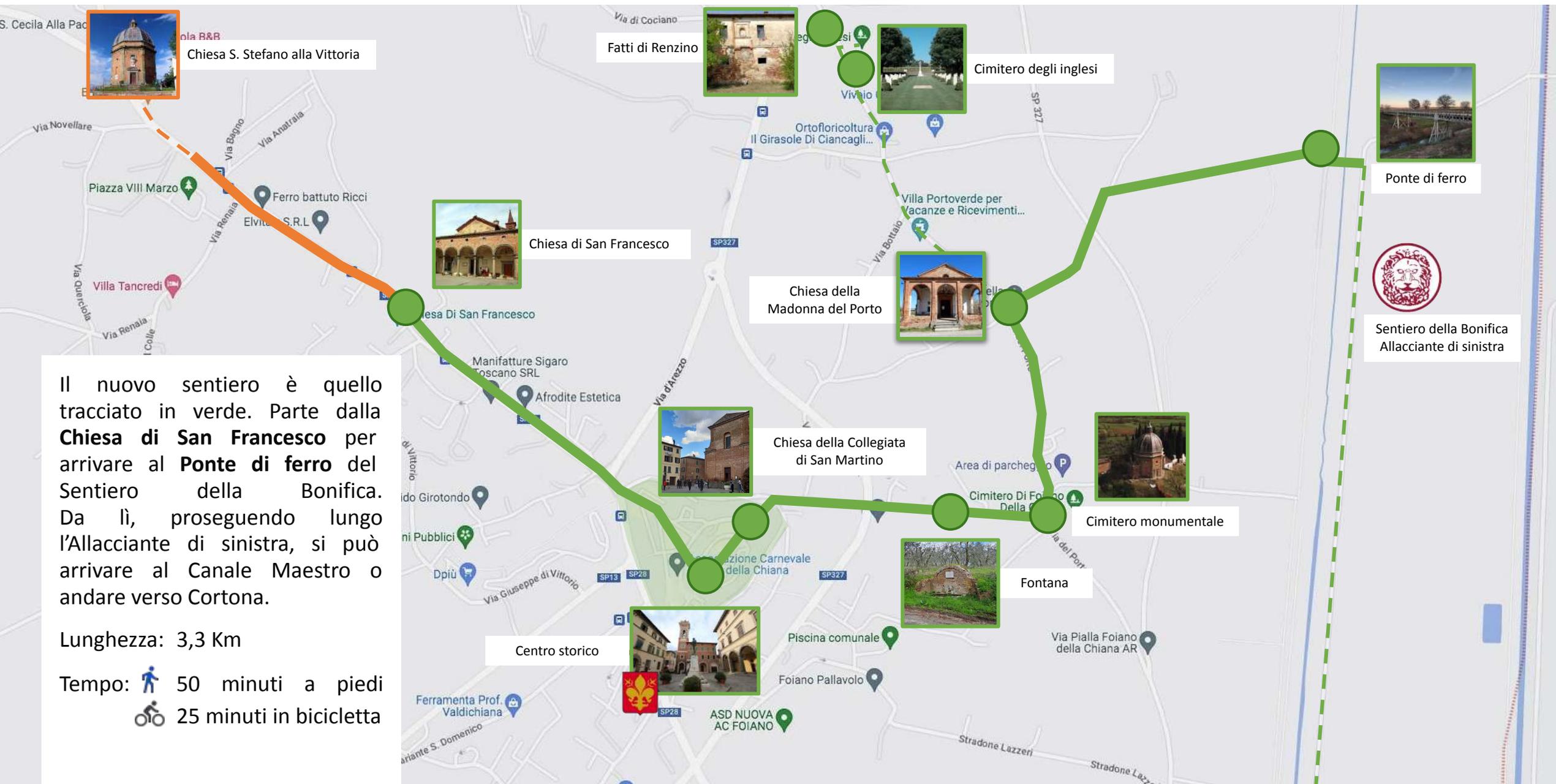
Come

Per realizzare il nuovo sentiero abbiamo programmato le seguenti fasi:

- Pulire tutto il percorso e renderlo accessibile a tutti.
- Installare la segnaletica
- Stabilire per ogni tappa del sentiero un'attività (l'ascolto o lettura di una storia, informazioni inerenti al luogo tramite un QR code o installando dei piccoli pannelli con il testo direttamente sul luogo)
- Creare dei punti di ristoro (accanto al ponte di ferro del Sentiero).
- Realizzare un sito internet e un app per i percorsi a piedi e in bicicletta.
- Promuovere la collaborazione con le associazioni del territorio per mantenere e vigilare sui percorsi (prevenire e ridurre l'inquinamento).
- Collaborare con le scuole di Foiano della Chiana e dei paesi limitrofi per laboratori.



IL NUOVO SENTIERO



Il nuovo sentiero è quello tracciato in verde. Parte dalla **Chiesa di San Francesco** per arrivare al **Ponte di ferro** del Sentiero della Bonifica. Da lì, proseguendo lungo l'Allacciante di sinistra, si può arrivare al Canale Maestro o andare verso Cortona.

Lunghezza: 3,3 Km

Tempo:  50 minuti a piedi
 25 minuti in bicicletta

IL NUOVO SENTIERO

TAPPE

- 1 Chiesa di San Francesco (opere Della Robbia).
- 2 Centro storico: Piazza Cavour, Chiesa della Collegiata di San Martino (Della Robbia, Luca Signorelli, Antonio Cercignani detto "Il Pomarancio").
- 3 Fontana su via del Cimitero (storie e leggende locali da leggere su un pannello o da ascoltare con l'app).
- 4 Cimitero monumentale.
- 5 Chiesa della Madonna del Porto con possibile deviazione verso il Cimitero degli inglesi della II Guerra Mondiale e Renzino (storia antifascista dei "I Ribelli di Renzino" del 1921).
- 6 Ponte di Ferro (notizie storiche e naturalistiche, punto ristoro).

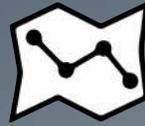
COME ATTUARE IL PROGETTO

Abbiamo pensato che per realizzare e rendere sostenibile il progetto vanno coinvolti i seguenti soggetti:

- Comune di Foiano della Chiana e enti del Sentiero della Bonifica
- Associazioni del territorio (associazione del Carnevale, Pro Loco, ANCI, associazioni culturali e sportive)
- Sponsor locali



IL NUOVO SENTIERO



CONCLUSIONI

Pensare il nostro paesaggio e immaginarlo nel futuro ci ha portato a scavare presente e passato e ad andare oltre il nostro sguardo a volte assuefatto e distratto. Abbiamo indagato questo spazio che nei secoli si è trasformato tante volte da luogo insano, paludoso, malarico a valle fertile, operosa, ingegnosa e abbiamo volato nella mappa di Leonardo da Vinci alla ricerca di punti di riferimento per costruire i nostri percorsi. Alzando il punto di vista abbiamo sentito la rete che frammenta e unisce un territorio vasto, ricco di storia e di storie.

La Bonifica Leopoldina in Val di Chiana con il suo Canale Maestro rappresenta un'opera complessa, estesa e profonda, che ha modellato il suolo e l'acqua e anche la mente. Per questo abbiamo scelto il Sentiero della Bonifica, percorso già esistente che segue il Canale Maestro, ma che ha bisogno della nostra continua attenzione e manutenzione.

Percorrere il sentiero a piedi ci ha costretto a rallentare. Abbiamo fatto foto, osservato, ascoltato i nostri paesaggi alla ricerca dei punti di forza e delle criticità. L'obiettivo scelto coinvolge noi, la comunità di Foiano della Chiana e cerca la collaborazione dei paesi limitrofi in una visione più ampia che trova corrispondenza alla fitta rete di canali e strade che caratterizza il paesaggio della Val di Chiana. Abbiamo bisogno di rimettere al centro la natura e il nostro rapporto con essa.

FONTI

<https://www.comune.foiano.ar.it/>

<https://sentierodellabonifica.it/>

https://it.wikipedia.org/wiki/Foiano_della_Chiana

Archivio fotografico Foto Club di Foiano della Chiana

Biblioteca comunale di Foiano della Chiana